

**ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA**

VOTAZIONI 5 GIUGNO 2016

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
2016-2021**

**Del Candidato alla carica di Sindaco
NICOLA BOTTI**

nella lista contraddistinta con il contrassegno:



Il nostro impegno primario è quello di stabilire un clima di serenità e di legalità attraverso il rispetto delle regole uguali per tutti, il rispetto dei diritti e dei doveri per ciascuno, avendo riguardo per le persone e per la loro dignità, oltre ogni scontro politico e nel rispetto del codice etico degli amministratori locali di cui si doterà l'Amministrazione. I punti programmatici che andremo ad esporre rappresentano solo in parte lo sforzo che la futura amministrazione dovrà compiere per rispondere alle molteplici esigenze della nostra comunità.

Va rilevato inoltre che la qualità della vita di un Paese moderno è legata alla capacità di una amministrazione di affrontare con puntualità le diverse problematiche legate alla quotidianità. La squadra dei candidati della lista LA FORZA DEL FUTURO VALLO CON NICOLA BOTTI Sindaco, è consapevole della complessità della sfida che li attende, ma nello stesso tempo è fortemente motivata per il raggiungimento degli obiettivi programmatici per il bene della comunità di Vallo.

. Per questo chiediamo agli elettori un consenso pieno e convinto, consapevoli che il progresso e lo sviluppo di Vallo rappresentano un bene prezioso per il raggiungimento del quale è necessario un impegno comune della cittadinanza tutta.

L'IDEA DELLA CITTA' CHE VOGLIAMO

Pensiamo al nostro impegno per Vallo come occasione per dare e non come opportunità per ricevere. La nostra città ha bisogno di una politica nuova e di politiche innovative. Da queste premesse la strada che intendiamo percorrere è semplice, informata ad una visione della politica intesa come servizio che alcune persone svolgono per la comunità in cui vivono, servizio con un mandato revocabile e a tempo determinato.

Immaginiamo un'amministrazione estremamente permeabile rispetto alla società che la circonda, che sappia evolversi e rinnovarsi nel tempo in parallelo con questa. Immaginiamo un'amministrazione competente e preparata dove ognuno è chiamato a fare ciò che sa fare indipendentemente dal numero di voti che lo ha eletto.

Il nostro impegno si fonda sui principi fondamentali della Costituzione, l'uguaglianza, le pari opportunità, la libertà, la solidarietà, la pari dignità e giustizia sociale, i pari diritti e doveri, le regole del vivere insieme, per proporci come guida di Vallo della Lucania ponendoci nella serenità istituzionale del suo buon governo, riformista, democratico, progressista e dell'efficienza amministrativa.

Questo significa oggi saper superare insieme la crisi economica, attraverso politiche attive attente ai bisogni veri dei cittadini, sostenere e aggiornare il modello di governo, leggendo con sapienza i tempi e le trasformazioni, e intervenendo insieme alle forze sociali, economiche, culturali e politiche della nostra città per portare oltre le bellezze e le opportunità del nostro territorio a un nuovo e rinnovato approdo, in un'ottica di area vasta, pronta a dialogare ed interagire con altri territori e comunità.

Al centro del nostro impegno a "saper pensare" e "saper fare/realizzare" poniamo la persona, il cittadino, e la coesione della comunità in cui vive, in un futuro sostenibile. Le persone sono il metro di misura della comunità pubblica, per progettare servizi, sostenibilità, cultura, educazione, impresa, ricerca e innovazione.

Una comunità forte ha un futuro sicuro e solo dentro una comunità forte, c'è un futuro sicuro per ciascuno. Questo è, per noi, il significato di una città conviviale e questa visione deriva dalla consapevolezza

della forte identità di Vallo della Lucania come comunità etica: una comunità con una forte etica della responsabilità nei cittadini, che ha cura di se stessa e dei suoi componenti.

Una città a dimensione umana nella quale ognuno ha la possibilità di vivere la miglior vita per sé. Una comunità in cui ognuno lavora per renderla più giusta, più solidale, più coesa. Tra le azioni da assumere rispetto alle famiglie e ai lavoratori: perseguire una "tariffazione sociale" per i servizi pubblici; con le tariffe sociali per i servizi a domanda individuale, agevolare gli anziani e le famiglie in difficoltà che usufruiscono di servizi sociali. In un ottica strategica di medio-lungo termine, puntare in particolare sulle competenze strategiche del territorio, il recupero di una centralità politica, economica, culturale ormai sbiadita, la valorizzazione dell'ambiente, la salvaguardia del suolo, i servizi, il commercio, il comparto scolastico.

Siamo convinti che per avere un futuro sicuro occorre mantenere e rafforzare legami comunitari molto forti, sostenere l'autonomia delle persone, sviluppare un grado di apertura culturale e di integrazione molto elevato, occorre consolidare l'accesso ai servizi aperti a tutti, partecipazione attiva alla vita della comunità. E' fondamentale anche avere un livello di sicurezza intesa come elevata sicurezza quotidiana delle nostre famiglie, dei nostri figli. Pensiamo inoltre ad un nuovo patto sul welfare per affrontare meglio gli anni che abbiamo davanti. Un patto che coinvolga tutti gli attori, che sia capace, come dice anche la prospettiva regionale, di stabilire sempre di più un welfare di comunità, un welfare di prossimità, un welfare di sussidiarietà con un forte governo pubblico, fortemente orientato a valorizzare i legami, le relazioni, le capacità dei singoli soggetti di stare dentro ad un ambiente sicuro e ricco di opportunità e di stimoli.

I processi partecipativi dovranno realmente divenire l'ossatura delle scelte amministrative, partendo dalle frazioni, dai quartieri e dalle zone più antiche e tradizionali di Vallo della Lucania (Badia, Carmine, Cerzito, Curci, Forestella, La Rosetta, Mastoliano, Peschilli, Piana Pezina, Spinacelli). Una strategica suddivisione in zone restituirebbe il senso di comunità ai cittadini, favorirebbe il senso di appartenenza e rappresenterebbe un modo nuovo di costruire percorsi di sviluppo mirati e specifici in tutto il territorio comunale.

VALLO E L'EUROPA

Per parlare di Europa bisogna iniziare a vivere l'Europa, facendo nascere in ogni cittadino quel sentimento di appartenenza. E' una nostra responsabilità quella di far emergere questo bisogno fin dalla socializzazione primaria dei nostri ragazzi che potranno in questo modo crescere con una mentalità diversa, più aperta ed in questo modo sentirsi davvero e a pieno cittadini d'Europa. Per Vallo favorire il processo della cittadinanza europea si traduce incrementando ed incentivando le relazioni internazionali, avvalendosi della collaborazione di un **Comitato Manifestazioni e Gemellaggi** che nascerà allo scopo di coordinare e promuovere di volta in volta iniziative ed eventi volte a questo obiettivo, con l'impegno costante di coinvolgere attivamente il maggior numero di realtà territoriali internazionali. Quando si parla di Europa è inevitabile parlare di fondi comunitari ben sapendo che il prossimo quinquennio è fondamentale per lo sviluppo e per le opportunità della nostra città. Con un bilancio di 454 miliardi di euro per il periodo 2014-

2020 i fondi strutturali e di investimento europei sono lo strumento principale della politica degli investimenti dell'Unione Europea. Entro il 2023 i fondi strutturali e di investimento europei metteranno a disposizione una massa critica di investimenti nei principali settori prioritari dell'EU per rispondere alle esigenze dell'economia reale favorendo la creazione di posti di lavoro e riportando l'economia europea a crescere in modo sostenibile.

Il corretto e tempestivo utilizzo dei fondi a disposizione garantirebbe al nostro comune di partecipare ad un processo di sviluppo straordinario, permettendoci di investire nelle competenze e nell'adattabilità della forza lavoro europea, offrendo ai cittadini, soprattutto i più giovani, l'opportunità di formarsi, riqualificarsi o avviare nuove imprese.

UN PATTO TRASPARENTE CON I CITTADINI Ridurre il debito è un atto di responsabilità, perché significa tagliare i costi della politica e del funzionamento della macchina amministrativa e, nello stesso tempo, liberare risorse per i servizi ai cittadini.

Il continuo e costante riconoscimento dei debiti fuori bilancio delle passate amministrazioni che, di fatto, hanno ristretto le somme a disposizione da destinare ad altri servizi per i cittadini, impone un netto cambio di rotta ed una più responsabile gestione della cosa pubblica eliminando forme di privilegio a carico della collettività per spese evitabili.

Ecco dunque che il nostro impegno per il futuro è di dedicare più attenzione alla spesa sociale, all'assistenza di chi è più debole, ai minori, agli anziani, e ridurre gli spazi della marginalità, per una città complessivamente più vivibile. Vogliamo rafforzare il welfare in un contesto di trasparenza, prossimità, partecipazione e coinvolgimento del patrimonio di ricchezza umana, competenze ed esperienze proprie dell'associazionismo e della società civile locale.

A Vallo della Lucania dovranno sentirsi pienamente cittadini anche i bambini nati da genitori stranieri, insieme con tutte le situazioni di nuove realtà che aggregano famiglie in forme e modalità diverse. Un percorso di riconoscimento e inclusione sociale che aiuti a superare situazioni di discriminazione e differenze, in assenza di un quadro normativo nazionale che deve ancora fare approdo verso una piena e compiuta cultura della cittadinanza.

Più in generale, vogliamo un welfare che trovi nella cultura della solidarietà e dell'aiuto anche nuovi modi di fare impresa, specie per le generazioni più giovani.

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA Il rapporto tra amministrazione e cittadini fondato sulla trasparenza, intesa in senso molto ampio, contraddistinguerà il governo che abbiamo in mente. Non basta infatti considerare la trasparenza secondo le recenti normative nazionali, che prevedono sostanzialmente

l'obbligo di pubblicazione di tutti i dati prodotti dalle pubbliche amministrazioni e l'accessibilità ad essi da parte di chiunque. Crediamo che si debba andare oltre per poter vedere limpidamente oltre il muro della pubblica amministrazione: aprire i dati e le informazioni da questa prodotte verso l'esterno, ridurre significativamente le asimmetrie informative tra pubblico e privato rappresenta certamente un primo passaggio per realizzare il fine della consapevolezza dei cittadini rispetto ai processi che governano la gestione della cosa pubblica e fornire gli strumenti per un controllo diffuso. Tuttavia questo aspetto va accompagnato e completato dalla comunicazione, che presuppone uno scambio ed una circolarità nell'apporto di ciascuno dei soggetti coinvolti. Ecco perché riteniamo che il Comune di Vallo della Lucania debba dotarsi di linguaggi alla portata dei cittadini e fare uso di tecnologie e strumenti efficaci a seconda del pubblico che si rivolge all'ente.

MASSIMA TRASPARENZA DEGLI ATTI PUBBLICI Con le nuove piattaforme tecnologiche disponibili, con i moderni sistemi informatici intelligenti e con la diffusione delle tecnologie di comunicazione e gli strumenti in mobilità (smartphone, tablet, smartwatch e relative app) oggi è possibile disporre di informazioni e documenti, comunicare ed effettuare prenotazioni e pagamenti da ogni luogo e in qualunque momento della giornata e ciò determina un significativo miglioramento nella capacità di fruizione ed accesso ai servizi.

NUOVE PIATTAFORME TECNOLOGICHE Per questo pensiamo da un lato di aumentare i servizi online, dall'altro di attivare strumenti che consentano di effettuare online prenotazioni a quei servizi per cui è indispensabile la presenza di operatori comunali. L'idea è di far risparmiare tempo ai cittadini che fruiscono dei servizi e contestualmente rendere più efficace ed efficiente l'erogazione degli stessi servizi e l'organizzazione della macchina comunale nel suo complesso. Nuovi servizi online per far risparmiare tempo ai cittadini. Proprio per questo, abbiamo pensato al " Cantiere delle Idee " quale forma interattiva con i cittadini, e metodologia da seguire sempre, affinché il nostro impegno programmatico sia considerato come un "programma aperto",pronto a recepire integrazioni e correzioni da parte dei cittadini, delle categorie economiche e sociali, di tutti coloro, in buona sostanza, che amano Vallo e sono pronti a contribuire, anche con le proprie idee al suo miglioramento e alla sua crescita. Per raggiungere tale comune obiettivo, occorre bandire le improvvisazioni di chi persegue propri scopi nella gestione amministrativa del Paese, di chi vede la politica per raggiungere mete ambiziose per interessi personali e non collettivi, di chi animato da rancori ed odi personali pensa di proporsi a guida di un Paese contro qualcuno e non per tutti.

L'obiettivo principale della nostra coalizione è quello di proporre ai cittadini del Comune di Vallo della Lucania nel segno del cambiamento un modello di gestione concreto, affidabile, serio e determinato nel trovare le soluzioni più adeguate ai bisogni dei cittadini e del proprio territorio, un programma che superi

gli schemi tradizionali, che sia capace di ,capace di cogliere e rispondere ai nuovi bisogni di una società profondamente cambiata negli ultimi anni. Per questo è rivolto ed orientato ad includere tutti coloro che per impegno, voglia di riconoscersi ed essere comunità attiva, si riconoscono in questo ambizioso progetto amministrativo e mettono a disposizione le proprie capacità, le proprie idee, i propri valori. Un programma realistico che affronta i temi dell'oggi con lo sguardo proiettato nel domani, scaturito da un approfondito confronto e da una condivisione sulle scelte e sulle strategie che ci permettano di guardare e di programmare lo sviluppo e la crescita,partendo dalle tante idee e proposte dei cittadini e dalle potenzialità di cui è ricco il nostro territorio .

L'accoglienza, i servizi accessibili a tutti, la modernizzazione, la sostenibilità ambientale, la competitività del sistema economico ed il presidio e la tutela del territorio (che non necessariamente va considerato come un costo ma che anzi può diventare una risorsa se opportunamente utilizzata e valorizzata) sono le sfide del prossimo futuro che trovano corrispondenza anche nelle scelte politiche a livello regionale, nazionale ed europeo

CULTURA

L'investimento di risorse nella promozione culturale, sia direttamente sia attraverso il sostegno alle iniziative che partono dalle associazioni, riteniamo che sia una condizione fondamentale per lo sviluppo di una comunità, la crescita delle persone come cittadini e pure per la valorizzazione del territorio. La città di Vallo ha l'opportunità di centrare le sue politiche e le sue azioni di promozione culturale su un consistente patrimonio storico, artistico, e di tradizioni. Tornando alle iniziative culturali che andremo a realizzare, riteniamo che esse avranno tanto più valore quanto più saranno radicate nel tessuto vivo della città a partire dalle associazioni e dalla rete di persone e aziende in grado di supportare, anche economicamente, la crescita culturale dei cittadini. L'esigenza di una cultura della memoria e del presente comunitari che consentano di progettare il nostro futuro in maniera dignitosa e credibile, è un obiettivo strategico. Purché ciò avvenga è necessario che vi sia connessione con la cultura della memoria e del presente delle comunità limitrofe e della più vasta area provinciale, senza le quali sarà impossibile raggiungere quel futuro dignitoso a cui è giusto aspirare.

I SERVIZI

La nostra città e' da sempre città per eccellenza dei servizi. Lo e' per vocazione, per tradizione per storia. Oggi, tuttavia , per effetto di una tecnologia sempre più di presente , molti servizi vengono erogati su piattaforme digitali. Pensiamo a molti servizi *on line* garantiti dalle strutture private e pubbliche . Tali

processi hanno mutato le abitudini di spostamento e di frequentazione della nostra città da parte di cittadini provenienti dalle zone limitrofe. Urge, dunque, un ripensamento generale alle strategie sui servizi, da un lato rafforzando la rete delle opportunità e delle qualità per quelli esistenti, dall'altro costruendone di nuovi.

Pensiamo al palazzo della cultura, ai teatri, ai servizi sportivi o alle occasioni di svago per bambini . Pensiamo ai servizi scolastici ed alla rete dell'istruzione, ai servizi commerciali, a quelli educativi e del terzo settore. Occorre per tali comparti un ripensamento strutturale e programmatico capace di aumentare il livello di attrattività della nostra città .

IL COMMERCIO

La nostra squadra di governo immagina di organizzare e coordinare il grande numero delle attività commerciali presenti sul territorio comunale (oltre 500) attraverso la creazione del brand industriale " commercio vallese " .

Si tratta di un progetto capace di mettere a rete e unificare da un punto di vista del marketing, della pubblicità, della promozione e dell'organizzazione, le attività commerciali presenti sul territorio per la creazione di un outlet naturale.

L'iniziativa permetterebbe – attraverso la professionalità di una gestione manageriale – di :

- Puntare alla qualità dei servizi commerciali
- Offrire formazione e periodi di tutoraggio a nuove attività
- Gestire investimenti in eventi culturali durante l'anno (artisti, musicisti, attrazioni ecc)
- Gestire spazi e punti informativi legati al commercio e ai servizi in generale
- Condividere esperienza pubblicitarie e di promozione del commercio generalmente inteso
- Istituire una struttura amministrativa addetta alla gestione del brand ;
- Legare al commercio percorsi di formazione e di conoscenza delle strategie commerciali ;

La grande rete di servizi comuni offerti , il coordinamento delle attività da parte di una figura manageriale si rivelerebbe non solo di grande ausilio all'economia dei commercianti ma aumenterebbe di molto il gradimento di Vallo da parte di investitori e magari di brand importanti.

La ricaduta, ovviamente, consentirebbe alla città il recupero di quella centralità commerciale persa.

Il nuovo approccio consentirebbe di immaginare a soluzioni strategiche tipiche dei grossi centri commerciali ma con una grande differenza di avere nella naturalezza, e nell'esaltazione delle differenze commerciali la chiave di un successo a portata di mano.

L'AMBIENTE E RIFIUTI

Una città europea e moderna, oltretutto sede del Parco Nazionale del Cilento, Alburni e Vallo di Diano, non può non investire sulle politiche ambientali.

Le tematiche ambientali hanno assunto, negli ultimi decenni, un'importanza crescente, a livello mondiale, in termini di incrementata sensibilità verso i temi della salute e salvaguardia, in parallelo al crescente allarmismo relativo alla dipendenza da forme di energia non rinnovabili e quindi alla necessità di sostituzione delle stesse con le forme di energia rinnovabili. La nostra proposta di governo prevede di perseguire la riduzione continua degli impatti ambientali delle proprie attività, nel rispetto dei seguenti principi: prevenire l'inquinamento e tutelare le risorse naturali ed energetiche; individuare modalità comuni per l'uso sostenibile del territorio; L'ambiente è una risorsa, un'opportunità, un elemento fondamentale su cui un'amministrazione comunale deve investire. Queste sono le linee di indirizzo che l'amministrazione intende seguire. Risparmio energetico e fonti rinnovabili. Considerato l'elevato livello di importazione di energia da parte del nostro sistema - Paese ed il relativo costo a carico del cittadino è di particolare importanza impostare una corretta politica energetica a partire dal livello comunale. Sotto questo aspetto la principale fonte di energia è oggi rappresentata dal risparmio energetico in tutte le sue forme. In questo ambito un'amministrazione comunale deve essere un elemento di traino, attraverso iniziative dirette e un'opportuna attività di informazione nei confronti dei cittadini. Allo stesso tempo risultano essere di notevole interesse le possibilità che si offrono per la produzione di energia da fonti rinnovabili a livello locale. Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare: • elaborazione di un progetto di "Promozione e Sviluppo Diffuso" della produzione di energia da fonti rinnovabili, sia nel pubblico che nel privato, con particolare riguardo alla produzione di energia da impianti fotovoltaici; • promozione di una cultura improntata ai principi dell'efficienza e del risparmio energetico nel parco immobiliare sia pubblico che privato, attraverso una adeguata informazione e l'incentivo all'utilizzo di tecniche e tecnologie appropriate volte alla riqualificazione energetica degli edifici. Parte integrante di questo tipo di interventi è anche il rinnovo del parco dell'illuminazione pubblica; • opportuna opera di informazione nei confronti dei cittadini, attraverso l'istituzione di un "Ecosportello" dove sia possibile ottenere informazioni dirette e consulenze gratuite in relazione al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Strumento importante per la realizzazione di queste azioni è il ricorso a Fondi europei e regionali. Proprio per questo proponiamo la formazione e la destinazione di almeno una risorse umana alla ricerca di bandi che consentono di accedere ai relativi finanziamenti.

Nella nostra città va' inoltre aumentata la virtuosità attraverso lo studio e la riorganizzazione complessiva del sistema della raccolta.

Nell'ottica dell'educazione e non della repressione, uno strumento indirizzato a portare i cittadini a una naturale propensione a questo sistema di raccolta sarà lo studio di tecniche finalizzate al raggiungimento e all'applicazione di una tariffa puntuale ispirata al principio "chi meno produce, meno paga". Questa operazione sarà conseguibile attraverso l'introduzione di tecnologie in grado di misurare la quantità di rifiuto indifferenziato prodotto da ciascuna famiglia (tracciabilità del rifiuto mediante riconoscimento del sacco della spazzatura contrassegnato elettronicamente). La raccolta "rifiuti" inizia dalla casa di ciascuno. Non tutto ciò che è vecchio, però, è un rifiuto. Abbiamo un'idea per il riciclo automatico degli oggetti in disuso. Tutti noi abbiamo in casa degli oggetti ancora funzionanti che non utilizziamo più. Un oggetto non utilizzato e abbandonato in casa è spogliato del suo valore d'uso. Proponiamo quindi di continuare a far

vivere queste risorse creando uno spazio (sia virtuale che fisico) dove i cittadini possano mettere a disposizione i beni che non usano più per scambiarli con altri beni o semplicemente per regalarli.

SERVIZI SOCIALI : VALLO CITTA' DELLA FAMIGLIA

Oggi assistiamo ad un aumento significativo della complessità sociale. L'aumento della vulnerabilità del contesto sociale e della fragilità delle singole persone e famiglie si coglie con il sensibile aumento delle condizioni di precarietà ed insicurezza : dal lavoro alle nuove povertà dalle relazioni sociali all'educazione, dalla prospettiva in generale alle nuove forme di infelicità.

La complessità sociale che oggi si avverte e' documentata dall'aumento della domanda di accesso ai servizi e dall'emergere di nuove patologie sociali.

Le cause di tale aumento sono determinati da molteplici fattori tra i quali e' possibile annoverare il crescente tasso di invecchiamento della popolazione, le profonde modificazioni subite dalla struttura familiare anche in relazione ai processi di emancipazione femminile e al venir meno della funzione di cura della donna.

Quella di Vallo e' una popolazione che non solo non cresce numericamente da tantissimi anni ma e' una popolazione che ha un saldo demografico molto negativo per via delle poche nascite e dei decessi superiori alla nascite . A questo aggiungiamo che Vallo e' una città che non riesce ad attrarre nuovi abitanti nonostante i servizi che ancora oggi riesce a mantenere e gli immobili potenzialmente disponibili a ricevere nuove famiglie. In tale scenario va considerato che oltre il 40% della popolazione ha superato il 50° anno di età e tra questi ben 1724 hanno un'età compresa tra i 60 e gli 80 anni.

Da queste premesse, ci convince affrontare il problema demografico partendo dalla famiglia e dalle politiche che attorno alla famiglia potrebbero capovolgere il trend . E' fondamentale un ripensamento strutturale delle politiche che riguardano la famiglia e quindi i componenti di ogni nucleo familiare : il papà, la mamma, i figli, i nonni.

Per fare questo e' fondamentale pensare alla famiglia non solo come un fatto privato ma come una risorsa per la società. E' innegabile che uno dei primi obiettivi debba essere **l'aumento demografico** della popolazione incidendo sia sul rapporto nascite – decessi sia sui flussi di nuova residenzialità.

Per fare ciò sono necessarie politiche familiari e sociali capaci di incidere nel medio-lungo periodo sia sugli aspetti patologici che su quelli di prospettiva attraverso l'immagine di un città capace di connettere le politiche pubbliche a sostegno della famiglia con quelle orientate allo sviluppo economico e culturale. Ecco perché In tale contesto, oltre a politiche di intervento sociale quali misure necessarie per rimuovere aspetti patologici della società legate alla deficienze demografiche, alla saldo naturale sempre più negativo, all'invecchiamento della popolazione, vallo della lucania nell'ambito del proprio ruolo territoriale deve puntare al **"compensorio della famiglia"**.

Da una valutazione generale degli obiettivi individuati nelle premesse, appare utile individuare alcune misure strategiche capaci di imprimere alle politiche familiari un significato diverso. Pensiamo :

- 1) alla sperimentazione di politiche strutturali a sostegno della famiglia capaci di incidere significativamente nel lungo periodo sul benessere familiare attuando in parallelo significativi processi di valutazione dell'impatto delle politiche familiari;
- 2) al sostegno della natalità e dell'occupazione femminile, favorendo fortemente le famiglie con figli attraverso una politica orientata alla "presa in carico della fascia 0-3 anni";
- 3) alla tutela delle famiglie numerose, garantendo per alcune tariffe comunali la gratuità dal il terzo figlio in poi e investendo sulla filiera dei servizi che consentono di aumentare i tassi di occupazione femminile;
- 4) allo sviluppo e l'attuazione di una forte politica promozionale, e non assistenziale, a favore e sostegno della famiglia, individuando ed attuando interventi strutturali che consentano alla famiglie di pianificare il proprio progetto vita con maggiore sicurezza e serenità;
- 5) al coinvolgimento e l'inclusione, secondo le logiche dell'accountability, degli attori familiari, promuovendo la sussidiarietà e valorizzando le associazioni familiari nelle fasi della pianificazione, della gestione e della valutazione delle politiche attuate;
- 6) allo sviluppo di Vallo della Lucania quale laboratorio sulle politiche familiari ovvero al distretto della famiglia quale territorio che sperimenta politiche strutturali, che innova modelli gestionali, i sistemi tariffari, le modalità di coinvolgimento degli attori locali e delle famiglie, che valorizza la sussidiarietà e che attua infine la valutazione delle proprie politiche.
- 7) al rafforzamento, la sperimentazione e la ricerca di politiche di conciliazione tra gli impegni professionali con quelli familiari, tramite azioni di raccordo dei tempi sociali, interventi di coordinamento dei servizi di interesse pubblico e di organizzazione dell'offerta dei servizi in base agli orari. Cio' sulla base di percorsi innovativi "time saving" sfruttando anche le grandi potenzialità offerte dalle tecnologie informatiche e telematiche ;
- 8) al sostegno all'integrazione delle politiche territoriali e di tutti gli attori territoriali secondo la logica distrettuale per sostenere il benessere della famiglia, adottando piani operativi trasversali agli ambiti di competenza di tutti gli assessorati e connessi con le politiche comunali;
- 9) allo sviluppo del distretto della famiglia al fine di accrescere tramite una forte politica ed un forte sistema dei servizi orientati alla famiglia, l'attrattività territoriale e di sostenere lo sviluppo locale coinvolgendo su queste tematiche tutte le organizzazioni che costituiscono e rappresentano il sistema distretto.;
- 10) alla realizzazione e la sperimentazione sul territorio di un sistema di norme orientato alla certificazione territoriale familiare da promuovere e divulgare anche in ambito extra territoriale.

Si intende attivare nella nostra città politiche strutturali a favore della famiglia che siano orientate a garantire il sostegno delle condizioni di agio delle famiglie, oltre che garantire alle stesse una capacità di progettazione medio-lungo periodo o non come spesso accade in tutti i settori d'intervento, di brevissimo periodo.

Gli interventi a sostegno della condizione di benessere della famiglia riguardano i seguenti ambiti di intervento che si esplicitano in molteplici piste di lavoro e che daranno origine , nella fase esecutiva, a singoli specifici Piani D'azione (in cui saranno definiti puntualmente i tempi, le responsabilità e le risorse) :

1. benessere familiare
2. le politiche di reddito
3. gli incentivi economici

4. l'accesso all'abitazione
5. il coordinamento dei tempi
6. l'informazione, l'accesso ai servizi di sussidiarietà
7. la valutazione delle politiche
8. famiglia e nuove tecnologie
9. il distretto della famiglia
10. la formazione, la ricerca e i centri di eccellenza

GIOVANI E LAVORO : AREE A " STATUTO SPECIALE "

I capisaldi di una "politica giovane" efficace per creare occasioni di reddito e rafforzare il tessuto sociale del nostro territorio si concretizzano in un'azione amministrativa che sostenga, anche con una politica tributaria mirata, la creatività e stimoli la progettualità dei giovani, favorendo e perseguendo azioni concrete nel campo dell'accesso al lavoro, creando un centro di valutazione e supporto alle idee imprenditoriali dei giovani anche attraverso la collaborazione con le scuole.

Rispetto a tale obiettivo, la coalizione LA FORZA DEL FUTURO intende individuare per i quartieri SASSO E SAN PANTALEONE dei progetti pilota (le cosiddette Zone economiche speciali) che prevedono forme e misure di esenzione dalle imposte comunali, benefici di aiuti pubblici o sgravi fiscali per attività commerciali ed imprenditori che vi insediano attività . Una area completamente libera da imposte comunali commerciali nella quale agevolare forme di investimento privato per attività specifiche, una *street art* in cui coniugare arte , svago e tradizioni.

SANITA'

Un impegno particolare e costante sarà dedicato – attraverso la nascita di un apposito team di valutazione – al comparto della sanità pubblica in considerazione delle incessanti emergenze che da qualche tempo interessano le strutture che ricadono all'interno del comune. Riteniamo giusto porre fine a atteggiamenti di distanza ed indifferenza da parte della politica oramai insensibile alle evidenti difficoltà di un comparto che solo qualche anno fa rappresentava il fiore all'occhiello della Regione.

SOLIDARIETA' ECONOMICA PER USCIRE DALLA CRISI

E' l'emergenza principale: e' necessario affrontarla mettendo in campo tutte le risorse e gli strumenti a disposizione di un'Amministrazione. Agevolazioni su tributi e tariffe locali per i lavoratori vittima di licenziamento e per le famiglie numerose e in difficoltà : questa la misura da immaginare . Istituzione di un Fondo unico anticrisi : si tratta di un Fondo destinato ai lavoratori e alla famiglie particolarmente sensibili ad una ripresa che tarda ad arrivare. Il Fondo sarà alimentato dal Comune e aperto alla sottoscrizione di privati, enti, associazioni e imprese che vorranno o potranno contribuire alla risoluzione dei problemi più urgenti ed immediati. Tavolo di coordinamento permanente con sindacati, centro per impiego, rappresentanze datoriali per monitorare le situazioni di criticità e prevenire chiusure di stabilimenti o riduzioni di organico. Inoltre, il Comune dovrà continuare a proporre percorsi di inserimento lavorativo

tramite cooperative sociali che si impegnino ad assumere lavoratori colpiti dalla crisi e ad organizzare, direttamente o indirettamente, percorsi di formazione e riqualificazione.

VOCAZIONE TURISTICA

- Una importante attività di recupero e valorizzazione del fiume Badolato potrebbe rappresentare una strategia importante per le finalità turistico - ricreative della città e dare sfogo alle attività dei sentieri e delle passeggiate in piena natura .
- Sempre per finalità turistiche si ritiene utile costruire, durante il periodo natalizio, dei collegamenti strategici con la città di Salerno in occasione dell'evento " Luci di artista " incentivando la nascita dei " mercatini di natale " .
- Il piano di azione legato al commercio con la creazione del *brand* "commercio vallese" potrebbe dar luogo ad una serie importanti di eventi artistico-culturali distribuiti nell'anno tali da implementare la frequentazione della città con visitatori provenienti dai comuni limitrofi;
- Capitolo a parte merita la zona fieristica. Sul punto l'azione di governo della coalizione LA FORZA DEL FUTURO VALLO si pone l'obiettivo di ripensare nel suo complesso alla vocazione dell'area fieristica e di considerare l'ipotesi della creazione di un attrattore capace di coniugare prerogative espositive e richiamo turistico;
- la nascita di un coordinamento turistico territoriale in sinergia con il Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano ed Alburni, potrebbe rappresentare la sintesi dell'offerta turistica di un territorio ampio che per vocazione riesce ad attirare forme variegate di turismo. Vallo della Lucania ha il dovere di diventare cabina di regia del turismo del Cilento ed aprire una costante e produttiva collaborazione con il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni;
- l'ideazione di una offerta turistica emozionale (raccolta delle olive, conoscenza delle colture) abbinata alla esaltazione della "dieta mediterranea" potrebbe rilevarsi ottimale per il rilancio di un comparto totalmente trascurato;

TERRITORIO E URBANISTICA SOSTENIBILE

Siamo convinti che un governo responsabile ed attento debba assolutamente occuparsi delle grandi emergenze infrastrutturali legate alle vie di comunicazione, alla sistemazione delle strade interpoderali , alla ristrutturazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici, alla riqualificazione alla rete secondaria interna. Urgono inoltre interventi di politica urbanistica che siano declinazione dei principi della sostenibilità economica e sociale ma anche ambientale ed energetica . In tale direzione si pensa alla rinaturalizzazione dei corsi d'acqua, alla riqualificazione dei centri storici, alla rigenerazione urbana, ad interventi incentivanti per la sostituzione edilizia, alla finanza di progetto, ad interventi convinti per l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'edilizia pubblica, ad interventi e a strategie economiche sul patrimonio pubblico e ad attività di riqualificazione di aree strategiche della città (centro commerciale, stazione autobus, centro storico frazioni) alla adeguata e competente regolarizzazione ed adeguamento dell'area PIP. Sulle frazioni la nostra coalizione ha il dovere di assumere impegni seri e convinti rispetto ad un'azione amministrativa deludente che le ha ridotto a zone emarginate e decadenti. Siamo convinti, invece, che attraverso una azione forte, decisa di restituzione dei processi decisionali alle frazioni,

mediante il riconoscimento di rappresentanze e comitati di zona, un ruolo forte delle frazioni sarebbe di grande ausilio alla città e a al processo di coesione territoriale.

VIABILITA' ESTERNA

La viabilità deve essere un'opportunità di vita migliore e di progresso e sviluppo, ma al tempo stesso deve anche preservare le identità e non cannibalizzare il territorio. Occorrerà dare massima priorità al progetto della variante alla circumvallazione) già progettata dalla Provincia di Salerno e mai realizzata dall'Amministrazione Comunale) al fine di liberare quanto prima l'arteria dal traffico "massacrante" e non più sostenibile che l'attraversa.

VIABILITA' INTERNA E PIANO DEL TRAFFICO

La nostra città, a causa di scelte confuse e tecnicamente errate, soffre della carenza di parcheggi nel centro storico, dove peraltro sono concentrate la maggior parte delle realtà commerciali. A questo si aggiunge un piano del traffico assolutamente contraddittorio e caotico che ha aggravato i problemi di circolazione e di viabilità interna. Urge dunque un nuovo piano del traffico capace di restituire ordine e credibilità ad una città disorientata e per certi versi disordinata.

AGRICOLTURA

L'agricoltura costituisce un'importante risorsa economica della nostra città, da stimolare e da sostenere. affinché le aziende agricole siano interessate ad una diversificazione delle colture. Da un punto di vista generale l'Amministrazione Comunale si renderà parte attiva nella realizzazione di un vero piano agricolo sul territorio cercando di individuare le prospettive del settore e l'evoluzione dei mercati e delle produzioni. Altri impegni da realizzare sono: - valutazione preliminare in merito alla possibilità di giungere alla formazione di un unico consorzio, che si faccia carico di gestire i bisogni del mondo agricolo; - creazione di un "mercato dei produttori" (farmers' market) che consenta di accorciare la filiera distributiva dei prodotti;

